



**Il Corso di Laurea in Chimica e Tecnologie per
l'Ambiente e per i Materiali
Curriculum: Materiali Tradizionali e Innovativi**

è una Laurea Triennale gestita dal **Dipartimento di Chimica Industriale "Toso Montanari"** e dalla **Scuola di Scienze** dell'Università di Bologna (Campus di Ravenna) che si tiene interamente a Faenza. Il Corso si prefigge di formare laureati con buone conoscenze chimiche di base associate a specifiche professionalità nel settore dei materiali (ceramici, polimerici, metallici, compositi, ecc.) e delle loro tecnologie di caratterizzazione, produzione e applicazione. La preparazione è completata da tirocini presso enti o aziende del comprensorio. Gli sbocchi occupazionali riguardano principalmente industrie del settore dei materiali, sia tradizionali che avanzati (ceramica, motoristica, edilizia, materie plastiche, vernici, ecc.), oltre naturalmente ad impieghi in enti di ricerca e strutture pubbliche, attività di consulenza aziendale o di gestione della qualità, sicurezza e impatto ambientale. L'ubicazione del Corso nel comprensorio faentino garantisce l'indispensabile contatto con la realtà produttiva, facilitando il successivo inserimento dei laureati nel mondo del lavoro. Per il prossimo Anno Accademico saranno disponibili per i migliori studenti premi di studio da 1000 € ciascuno offerti da **Fondazione Toso-Montanari, Fondazione Banca del Monte e Cassa di Risparmio Faenza, Cerdomus, Cooperativa Ceramica d'Imola, Hera, Sacmi e Vetriceramics**, gli stessi sostenitori che garantiscono anche l'adeguamento delle attrezzature scientifiche per i laboratori didattici. Il Corso ha ottenuto il **Certificato Eurobachelor**, riconoscimento europeo che facilita l'accesso alle istituzioni accademiche e al mondo del lavoro internazionali.



Non solo Curing - Focus sui metodi DSC e DEA



Venerdì 14 settembre 2018
Ore 9.00

Sede del Corso di Laurea in
**Chimica e Tecnologie
per l'Ambiente e per i Materiali
Curriculum: Materiali Tradizionali e Innovativi**

Sala Conferenze di Romagna Tech
Via Granarolo 62, Faenza

NETZSCH

Leading Thermal Analysis

Segreteria organizzativa:
Tel.: 0544-937909
e-mail: materiali@fci.unibo.it
web: <http://materiali.fci.unibo.it>

Tenuto conto della limitata disponibilità di posti, si invitano gli interessati ad iscriversi **entro il 7/09/2018**.



Il Comune di Faenza e il Corso di Laurea in Chimica e Tecnologie per l'Ambiente e per i Materiali - Curriculum: Materiali Tradizionali e Innovativi invitano tutte le aziende e le strutture di ricerca interessate allo studio dei materiali a partecipare a una giornata di approfondimento sulle applicazioni di tecnologie analitiche innovative per la caratterizzazione di materiali, realizzata in collaborazione con NETZSCH e col supporto di BLACKS advanced composites.

Netzsch Gerätebau GmbH è una società Tedesca fondata nel 1983 a Selb, cittadina posta a 250 Km a nord di Monaco di Baviera al limite della Baviera e al confine con la Franconia, nata per soddisfare le esigenze produttive delle locali industrie, in particolar modo quella manifatturiera della porcellana. Industrie come la Rosenthal, la Hutschenreuther (ora BHS Tabletop, proprietà della Sambonet) si affidarono a Netzsch. Inizialmente Netzsch si concentrò nella produzione degli impianti produttivi per il settore ceramico; successivamente, grazie alla crescente richiesta di caratterizzazione termica dei materiali ceramici, Netzsch iniziò la produzione della strumentazione analitica, in particolare per lo studio delle proprietà termomeccaniche e termofisiche delle materie prime e dei manufatti. Netzsch Gerätebau GmbH oggi è una multinazionale, presente in più di 48 stati con oltre 3500 persone. Netzsch Gerätebau GmbH si propone come partner sia per l'industria manifatturiera e sia per l'accademia e i centri di ricerca a livello mondiale. Netzsch è attiva in Italia da oltre trent'anni per la commercializzazione di strumentazioni scientifiche ed in particolare come supporto per l'educazione e la formazione professionale sull'impiego delle tecniche di Analisi Termica.



Fig. 1. DEA 288 IONIC.



Fig. 2. DSC 214 POLYMA.

WORKSHOP

Materiali Compositi

“Non solo Curing – Focus sui metodi DSC e DEA”

Le analisi DSC, TGA, DMA e DEA nella filiera dei materiali compositi: sguardo d'insieme, esempi applicativi, sessione demo-strumentale

Programma

Dal controllo dei prepreg ai prodotti finiti, le analisi DSC, TGA, DMA e DEA si inseriscono nella filiera dei compositi non solo come metodi di studio dei materiali ma anche come tecniche utili per il monitoraggio del processo produttivo.

La giornata inizierà con uno sguardo generico ai quattro metodi termoanalitici, per passare poi a esempi applicativi nel mondo dei compositi e per concludersi quindi con una sessione demo-strumentale, durante la quale saranno presentate la DSC 214 Polyma e la DEA288 IONIC.

09.00-09.30	Registrazione e benvenuto
09.30-09.50	Introduzione al mondo dell'analisi termica (P.I. Daniele Rebecchi)
09.50-10.30	Cenni ai metodi DSC, TGA, DMA e DEA (Dr.ssa Chiara Baldini)
10.30-11.00	Coffee break (offerto da Netzsch)
11.00-12.00	Messa in pratica: TGA e DSC nella quotidianità del composito (Dr.ssa Chiara Leonardi, Blacks Srl)
12.00-13.00	Non solo curing: focus su DSC, DEA e DMA (Dr.ssa Chiara Baldini)
13.00-14.30	Colazione di lavoro (offerta da Netzsch)
14.30-16.30	Lavoriamo con DSC e DEA (Dr.ssa Chiara Baldini, Dr.ssa Chiara Leonardi)